

I numeri di Enpav: i dati del Bilancio Consuntivo 2023



di Pensione sono 9.288.

Sta impattando su Enpav l'effetto della generazione dei baby boomers e che ancora per qualche anno impatterà sulla spesa pensionistica. Il monitoraggio di tale fenomeno, come detto, è possibile attraverso le proiezioni del bilancio tecnico, le cui risultanze dimostrano la tenuta dei conti, in quanto non ci sono in prospettiva annualità con saldi previdenziali negativi.

Tabella 2 - Distribuzione degli iscritti per classi di età al 31.12.2023

Classe età	Numero iscritti
fino a 30 anni	2.207
31 - 40	6.745
41 - 50	7.362
51 - 60	6.471
61 - 68	4.465
oltre 68 anni	91
TOTALE ISCRITTI	27.341

Nell'ultima Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav, che si è tenuta ad aprile 2024, è stato approvato il **Bilancio Consuntivo 2023**.

Il Bilancio Consuntivo è il documento che rendiconta la gestione patrimoniale ed economica dell'Enpav e raccoglie informazioni preziose sulle entrate contributive, sulle spese di natura previdenziale e assistenziale ed è l'occasione per verificare annualmente l'andamento delle caratteristiche demografiche degli Iscritti all'Enpav.

Il documento integrale può essere consultato nella sezione "Trasparenza" di www.enpav.it.

Gli andamenti di lungo periodo, con proiezioni di dati fino a 50 anni, invece, vengono monitorati attraverso un altro strumento che è il bilancio tecnico, attraverso il quale si osserva la tenuta dei conti previdenziali nel tempo introducendo variabili economiche e demografiche. Il bilancio tecnico viene predisposto ogni tre anni proprio al fine di verificare che le ipotesi adottate siano coerenti con l'evoluzione effettiva dei dati e per recepire modifiche di scenari macroeconomici, finanziari e normativi.

Per verificare lo stato di salute di un ente di previdenza non è sufficiente fermarsi ad esaminare solo i dati annuali, ma bisogna sempre considerare anche gli scenari futuri.

Iscritti e Pensionati

Nel 2023 gli **Iscritti all'Enpav** sono **27.341** e di questi, **15.168** sono donne e **12.173** sono uomini, confermando il trend oramai consolidato dell'aumento del numero delle donne.

Nell'ultimo quinquennio (2019-2023) c'è stata una decrescita nel numero degli iscritti del - 5,8%, in parte già prevista in considerazione di fattori demografici, cui si è aggiunto il fenomeno del numero chiuso per l'accesso alla Facoltà di medicina veterinaria. Ciò ha generato da un lato una riduzione del numero dei nuovi iscritti - che erano 858 nel 2019 mentre sono stati 645 nel 2023 - ma soprattutto l'aumento del numero dei Medici Veterinari uscenti per pensionamento per raggiunti limiti di età.

Inoltre, nell'ultimo quinquennio, proprio a causa del turn over nel Servizio sanitario nazionale, sono stati banditi nuovi concorsi che hanno assorbito nell'attività di lavoro dipendente parte dei medici veterinari più giovani, attraendoli verso la forma pensionistica dell'Inps. Rimane invece costante il fenomeno della **femminilizzazione** della professione di Medico Veterinario, che si caratterizza per una crescita continua del numero delle Iscritte donna che a partire dal 2019 **ha superato** il numero degli Iscritti uomini. La tabella che segue rappresenta la suddivisione di genere tra i nuovi iscritti

Tabella 1 - Neoiscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2019	617	241	858
2020	589	245	834
2021	551	229	780
2022	460	185	645
2023	485	160	645

Per quanto riguarda la **presenza sul territorio nazionale**, il maggior numero di Medici Veterinari si trova in Lombardia (4.524), seguita da Emilia-Romagna (2.782), Piemonte (2.524), Lazio (2.279), Toscana (2.090) Veneto (2.029), Campania (1.915) e Sicilia (1.851).

Sono in crescita i **redditi** che i Medici Veterinari producono per la propria attività libero professionale: se nel 2019 il **reddito medio** era pari a **€ 18.809**, nel 2023 è di **€ 26.611**. Rilevante anche l'incremento del volume d'affari medio che è passato da € 33.995 (2019) a € 47.639 (2023). Nel 2023 la regione in cui il reddito medio è risultato più elevato è il Trentino-Alto Adige (€ 42.221,27), seguito dal Friuli-Venezia Giulia (€ 34.964,04), Lombardia (€ 33.422,55), Veneto (€ 33.311,43) ed Emilia-Romagna (€ 29.674,08).

Se gli Iscritti all'Enpav nel 2023 sono 27.341, i **titolari**

La spesa pensionistica dell'Enpav si caratterizza per una crescita costante che nel 2023 si è attestata su un **+35,08%** rispetto al 2019, con un'uscita annua complessiva pari a **€ 72.535.775,46**. Aumenta in modo lineare e continuo anche il numero delle pensioni erogate che nel 2019 erano 7.168 rispetto alle 9.288 attuali.

Si evidenzia che l'aumento della spesa pensionistica dipende non solo dall'incremento di numero dei pensionati, ma anche da altri fattori: la crescita dei redditi dichiarati e l'impatto delle riforme pensionistiche, in particolare quelle degli anni 2011 e 2012 che hanno elevato sensibilmente il limite di reddito pensionabile.

Tabella 3 - Evoluzione del reddito e del fatturato medio

MODELLO 1	REDDITO MEDIO	VOLUME D'AFFARI MEDIO
2019	€ 18.809	€ 33.995
2020	€ 20.848	€ 37.123
2021	€ 22.595	€ 40.742
2022	€ 25.912	€ 46.428
2023	€ 26.611	€ 47.639

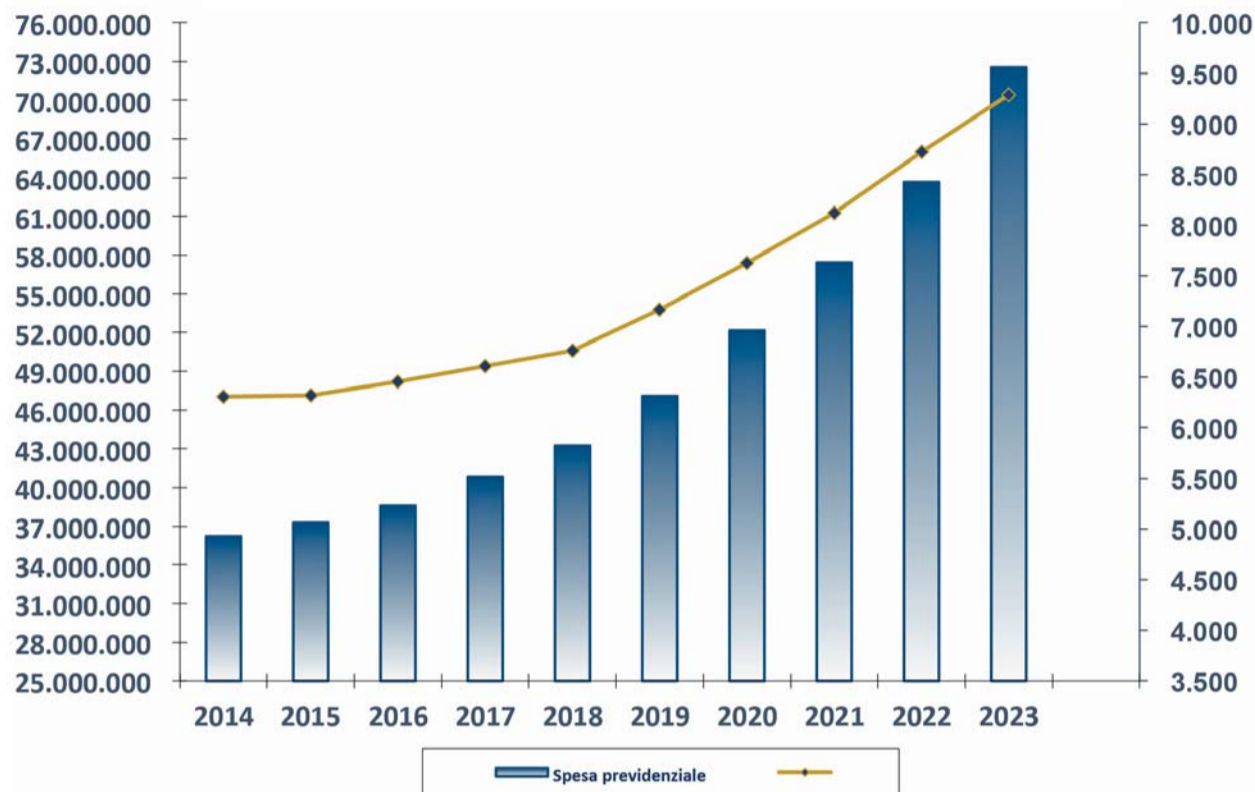
N.B. Si precisa che il volume d'affari considerato è al netto delle fatture pagate ai collaboratori.

Il numero maggiore è costituito dalle pensioni di Vecchiaia/Vecchiaia anticipata (5.497) seguite dalle pensioni ai Superstiti (2.464), in Cumulo (714), dalle pensioni di Invalidità/inabilità (479), dalle Rendite pensionistiche (86) e infine dalle pensioni in Totalizzazione (48).

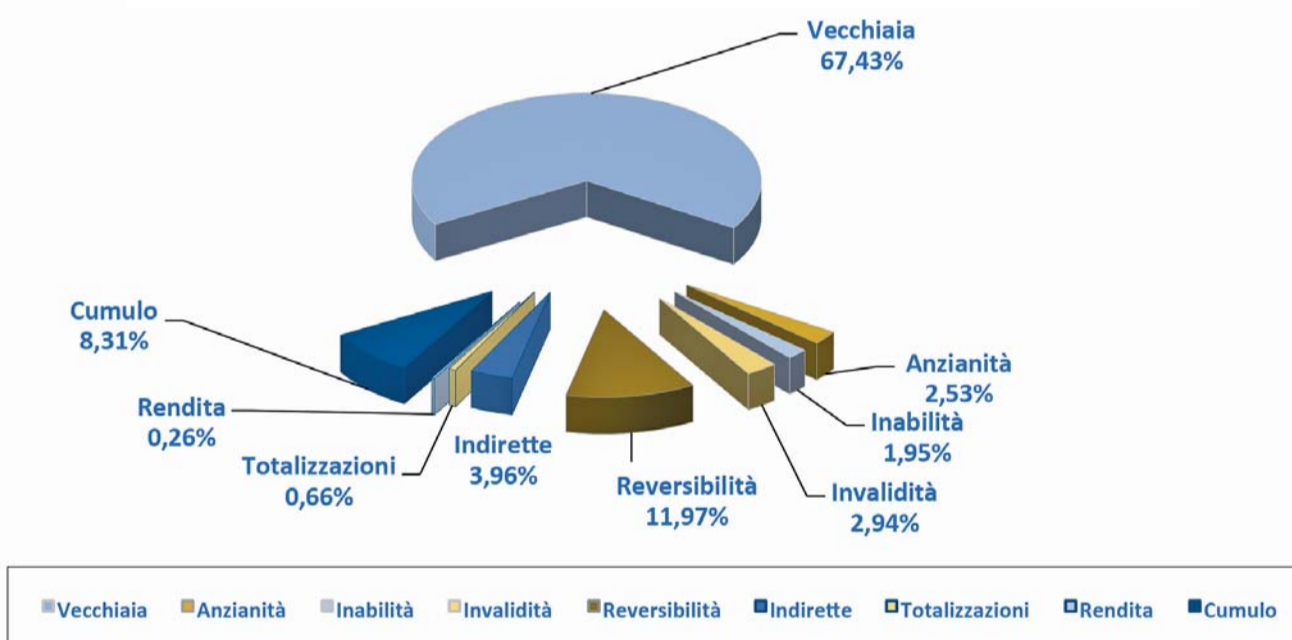
Enpav+: prestazioni a tutela della Salute, della Genitorialità e della Professione

All'interno di Enpav+ rientrano tutte le attività di Welfare a sostegno della salute, della famiglia e della Professione.

Andamento numero e spesa pensioni ultimo decennio



Anno 2023 - Distribuzione della spesa per tipologia di pensione



Nel 2023 sono state erogate ai Medici Veterinari 171 prestazioni di natura assistenziale per malattia, infortuni o altri casi gravi. Sono state inoltre liquidate 44 indennità di non autosufficienza e 6 Indennità per morte prematura.

Invece, i servizi Enpav+ a sostegno della Professione e della Categoria liquidati sono stati 417, distinti tra BOSS-Borse di Specializzazione Post-Laurea (203), Sussidi alla genitorialità (120), TIÈ-Borse Lavoro Giovani (71) e Borse Lavoro Assistenziali (23).

Per quanto riguarda, invece, le Professioniste in stato di gravidanza, sono state liquidate 458 indennità di maternità, con una crescita del 3,39% rispetto al 2022, dopo il lieve calo registrato invece nell'ultimo quinquennio.

La spesa sostenuta per le indennità di maternità nel 2023, pari a € 3.600.071,15, ha subito un incremento rispetto al biennio precedente, dovuto a due novità nor-

native introdotte nel 2022. La prima è relativa alla possibilità, riconosciuta alle Professioniste che presentano determinati requisiti reddituali, di ricevere tre mesi di maternità aggiuntive. Sono state 90 le Iscritte che hanno usufruito di questa estensione, con una spesa aggiuntiva di € 302.731,00.

L'altra novità normativa riguarda la tutela della gravidanza a rischio con la conseguente estensione del periodo in cui è riconosciuta la relativa indennità. Nel 2023 sono state 21 le Professioniste che hanno richiesto all'Enpav anche l'indennità di maternità a rischio.

A favore dei Medici Veterinari interessati a sviluppare la propria attività professionale o a ristrutturare l'ambulatorio o l'abitazione, sono stati erogati 63 Prestiti per un importo pari a euro 2.026.318,00.

Nell'ultimo quinquennio l'andamento delle domande di Prestito è stato altalenante ma il numero delle richieste non è mai stato inferiore alle 90 per anno fino al 2022.

Il Customer care dedicato agli Associati Enpav

Nel 2016 è nato il servizio Assistenza Associati, per garantire un servizio di consulenza trasversale ai Medici Veterinari Iscritti e ai pensionati dell'Ente.

I contatti scritti e telefonici degli Associati Enpav hanno un numero consistente e si è ritenuto opportuno adottare una gestione organica di queste attività per garantire uno standard di comunicazione improntato alla chiarezza e alla semplicità.

Per quanto riguarda i contatti scritti, nel 2019 sono state 10.122 le richieste di informazioni arrivate da parte dei Medici Veterinari. Questo dato ha visto un incremento costante negli anni successivi con un picco registrato nel 2020 (17.061) per attestarsi sul valore di 15.499 del 2023. Il canale di comunicazione più utilizzato è l'e-mail, pari al 96% del totale.

Anche i contatti telefonici rappresentano un numero significativo: sono stati in totale 18.777 le telefonate ricevute dall'Enpav nel 2019 (in media 1.564 al mese) con un picco nel 2020 (35.317) e 2022 (28.638) per poi attestarsi a 23.382 nel 2023.

La Polizza Sanitaria

La Polizza Sanitaria rappresenta uno dei servizi welfare più utilizzati e apprezzati dai Medici Veterinari. Attivata da circa 20 anni con lo scopo di garantire la tutela delle situazioni più gravi, è stata arricchita negli anni con prestazioni di utilizzo più comune e specifiche per la professione veterinaria (come con la garanzia brucellosi e l'invalidità per le malattie professionali).

I dati del 2023 confermano l'importante utilizzo della Polizza Sanitaria: sono infatti 22.105 i sinistri attivati con Generali.

La garanzia che ha fatto registrare la spesa più consistente, pari a circa € 830.000, è quella del "Ricovero per grandi interventi chirurgici" per la quale sono stati liquidati 68 sinistri. Le garanzie più utilizzate, invece, sono stare le "Visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici", con 6.559 sinistri, "l'alta specializzazione" (3.645 sinistri), i Pacchetti "Prevenzione" (1.626) e "Maternità" (779), la Prevenzione odontoiatrica (1.840). Molto richiesta è stata anche la tutela "Supporto psicologico" che prevede il rimborso di 15 sedute psicoterapiche, per cui sono state rimborsate 1.994 richieste per una spesa complessiva di oltre 210.000.

SUSSIDI alla GENITORIALITÀ 2024

Il 31 ottobre scade il secondo contingente del 2024 per la presentazione delle domande di Sussidio alla genitorialità.

Le professioniste iscritte all'Enpav possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'asilo nido e la baby sitter.

Il rimborso può essere chiesto per 8 mesi di spesa, già sostenute al momento della domanda, per un massimo di 300 euro al mese.

È possibile presentare la richiesta una sola volta per ciascun figlio entro i 3 anni di età del bambino. La domanda di Sussidio alla genitorialità deve essere compilata nella propria Area Riservata, nella sezione Domande Online.

Il Bando completo e tutte le informazioni sono disponibili su www.enpav.it.